

un Paese, tanto minori son le Grafie, che son prodotte. La mancanza d'abitanti fa sì, che egli non può nudrire il piccol numero, che ei ne contiene; e in ogni contrada, la qual si spopola, presto o tardi si dee morir di fame.

Avendo dunque molte terre, e coltivandole con molta attenzione, bisogna che essi abbiano, oltre i Lavoratori addetti alla Campagna, un gran numero d'Opre a giornata, cosa che produce loro il piacere di dare il mantenimento a molta gente senza incomodarli. Nella scelta di queste Opere sono preferiti sempre quelli del paese, e i vicini agli stranieri, e agli sconosciuti. Così se si perde qualche cosa a non prender sempre i più robusti, si riguadagna sicuramente per l'affetto, che questa preferenza ispira a quei, che sono scelti, per il vantaggio d'averli sempre intorno a se, e di poter servirsi di loro in ogni tempo, benchè non sian pagati che una parte dell'anno.

Con tutti questi Lavoratori a giornata si fanno sempre due prezzi. L'uno è il prezzo di rigore, e di giustizia, cioè il prezzo corrente del Paese che uno s'obbliga a pagar loro per averli impiegati. L'altro un poco più grande è un prezzo di beneficenza, che lor si paga a proporzione che contentano il Padrone, e quasi sempre accade che quel, che essi fanno per contentarlo, supera sempre il soprappiù che essi guadagnano. Imperciocchè il Signor di Wolmar è giusto, e severo, e non lascia degenerare giammai in costume ed in abuso le istituzioni di favore, e di grazia. Questi Lavoratori hanno degl'Inspettori, che gl'incoraggiscono, e gli osservano. Questi Inspettori sono presi dalla famiglia rurale, lavorano insieme con loro, e sono interessati al lavoro degli altri per una piccola porzione, che lor s'accorda oltre il salario, sopra a tutto ciò, che si raccoglie per la lor di-